

COMUNICATO STAMPA

Professioni di successo: la figura dell'organizzatore di eventi

Gli studenti dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli incontrano Tiziana Luciola, Direttrice dell'Accademia degli Eventi ed Eva Presutti, Direttrice della "Eva Presutti Event & Wedding Planner" di Roma

"Dare forma alle emozioni": dal piccolo *meeting* alla grande *convention*, è questa l'avvincente sfida di chi si dedica professionalmente all'organizzazione di eventi. Un settore in costante crescita che mette in campo competenze trasversali quali la capacità gestionale, la creatività, l'abilità comunicativa e relazionale. Svariate e potenzialmente infinite le esigenze cui si è chiamati a far fronte: dalla presentazione di un libro a una sfilata internazionale di moda. L'evento non esiste ma si crea, insegnano i professionisti del settore, dando vita ad atmosfere, facendo nascere emozioni, aggregando individui disposti a condividere le stesse passioni. E nell'ambito di un ciclo di incontri partiti il 10 novembre e appena conclusi, gli studenti dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli hanno potuto ascoltare dal vivo la testimonianza di chi, in questo settore, lavora da anni. **Tiziana Luciola**, Direttrice dell'Accademia degli Eventi ed **Eva Presutti**, a capo della Eva Presutti Event & Wedding Planner di Roma hanno infatti spiegato agli allievi tutti gli attrezzi ed i trucchi del mestiere.

Organizzare eventi significa ottimizzare la comunicazione, avvalendosi di un contatto diretto con il pubblico. Molto più di un semplice strumento di marketing aziendale finalizzato alla generazione di profitti, si tratta ormai di una leva strategica e decisiva della cosiddetta "comunicazione integrata", che permette di dare forma e visibilità ad ogni genere di iniziativa. "Lavorare nel settore degli eventi - ha sottolineato più volte Tiziana Luciola - è un desiderio e un'ambizione di molti giovani che vogliono realizzarsi professionalmente in un settore creativo, ricco di stimoli e appassionante. Accademia degli Eventi - ha aggiunto - sin dal 2001 propone corsi di formazione per la professionalizzazione di nuovi operatori del settore e per l'aggiornamento di chi già svolge questo lavoro: organizzatori di eventi aziendali, istituzionali, promozionali, congressuali e privati, incluso il settore del *wedding planning*".

Tiziana Luciola ha ricordato agli studenti dell'Istituto Alberghiero le difficoltà degli esordi: "Siamo stati pionieri in questo settore - Nel 2001 non esisteva ancora in Italia, come invece accadeva già da quindici anni nel mondo anglosassone, una cultura della pianificazione ed organizzazione degli eventi di nozze. È curioso come nascano le tendenze: in Italia si cominciò a conoscere diffusamente questo genere di attività grazie al film di Adam Shankan, *The Wedding Planner (Prima o poi mi sposo)*, con Jennifer Lopez. Era il 2001. Quel film ha creato una moda".

"Spesso le scelte che determinano il percorso professionale di ognuno di noi - ha dichiarato Eva Presutti - sembrano guidate dal caso, ma in realtà sta a noi scegliere lungo il percorso la strada che più ci appassiona". "Ho iniziato seguendo eventi aziendali, quindi ben lontani dal mondo del Wedding. Per caso conobbi una Wedding Planner che mi chiese di lavorare con lei come assistente e da lì ho cominciato ad affacciarmi a questo meraviglioso mondo". È così che Eva Presutti ha dato vita ad un brand divenuto presto una delle firme più importanti nel mondo del Wedding e nell'arte del ricevimento.

Realizzatori di sogni: questo l'arduo ruolo di chi sceglie di accompagnare gli sposi nel "grande giorno". "Perché per noi - ha spiegato Eva Presutti - i dettagli fanno la differenza ed ogni dettaglio è fondamentale". In un difficile bilanciamento fra estetica e funzionalità, compito del Wedding Planner è andare costantemente alla ricerca del nuovo e del bello, mossi dalla creatività e dalla curiosità. "Noi custodiamo, proteggiamo e costruiamo un sogno - ha aggiunto - e ciò che rende il nostro lavoro davvero unico è proprio il lato umano. Il legame che si crea fra noi e i nostri clienti lungo questo percorso è indissolubile e speciale".

Ma durante l'incontro con gli studenti dell'Istituto Alberghiero, Eva Presutti ha anche invitato ad apprendere lo spirito di gruppo, mettendoli alla prova nell'ideazione di diversi progetti inseriti in location di vario genere. Si chiama *team building* e i primi ad applicarlo devono essere proprio i pianificatori di eventi. "Il lavoro di squadra è fondamentale, senza questo la mia attività non potrebbe esserci. È l'aspetto tecnico che amo di più, perché entrano in gioco tante esperienze diverse per conseguire un unico obiettivo. Come in un concerto: tanti strumenti insieme che creano musiche meravigliose".

Da qualche anno la Scuola diretta da Tiziana Luciola è entrata in contatto con il mondo dell'Istruzione professionale, per corsi, workshop, attività formative proposte come naturale approfondimento delle conoscenze acquisite durante gli studi. L'Istituto Alberghiero di Ladispoli è stato il primo a collaborare con l'Accademia degli Eventi di Roma. Lo ha sottolineato il prof. Renato d'Aloia,

organizzatore e coordinatore dell'iniziativa: "Gli studenti sono sempre entusiasti al termine di questi incontri. Per chi ha scelto l'indirizzo di Accoglienza turistica, ma anche quello di Enogastronomia o di Sala e Vendita, è indispensabile venire a contatto con i professionisti del settore. È quindi mia intenzione dare vita entro breve, con l'Accademia degli Eventi, ad un corso da svolgersi nel nostro Istituto, destinato alle classi Terze, Quarte e Quinte dell'indirizzo turistico".

Per la "Eva Presutti Event & Wedding Planner", che oltre a matrimoni organizza anche ogni altro tipo di eventi (convegni, vernissage, cene di gala, party a tema) è stata questa, invece, la prima esperienza di collaborazione con le scuole.

Molte le curiosità e le domande rivolte dagli studenti alle due relatrici. I guadagni di un organizzatore di eventi? Dai 600 ai 3000 euro, ma è impossibile, in realtà, fissare dei limiti. I clienti più famosi? L'Ambasciata americana, noti politici e famosi calciatori. Le richieste più stravaganti? Un matrimonio a bordo di una mongolfiera ma anche nozze subacquee, per un indimenticabile "sì", in immersione.

Ciò che conta, in questa come in altre attività, è il metodo e la tecnica: "Non amiamo la teoria fine a se stessa, – ha precisato più volte Tiziana Lucioli - non prediligiamo particolarmente stili nozionistici. Quello che ci piace in Accademia è il "fare artigiano", la capacità professionale dei tanti validi operatori che si sono costruiti una propria professionalità lavorando sul campo".

Tiziana Lucioli e Eva Presutti, al termine degli incontri, hanno quindi esortato gli allievi in sala ad un apprendimento orientato alla pratica: "Ci occupiamo di formazione al "fare concreto" – ha sottolineato più volte Tiziana Lucioli – "L'avvio di ogni nuova professione passa attraverso l'apprendimento della capacità di fare bene. La nostra attività è finalizzata proprio a questo obiettivo: insegnare il sapere come base per apprendere il "saper fare".

Sapere, saper essere, saper fare come chiavi della realizzazione personale. Musica per le orecchie degli studenti dell'Istituto Professionale Alberghiero di Ladispoli, da sempre orientato alla ricerca del successo formativo e dell'eccellenza.